provedador a Padoa sopra quelle fortification, et li era stà venduto una caxa per ducati 300, che val più di 1000 che dita vendeda sia cassada, fino el sij di qui. Et fu presa la parte di tutto el consejo, ut in parte.

Noto. In questo zorno fo dito una zanza, la qual era venuta al patriarcha nostro, tamen non fu vero. Che a Piasenza era stà veduto combater in lo aiere, e gran rumori; adeo, da paura di tal cossa prodigiosa, alcuni di dita cità erano morti, et maxime done, e vedevano in lo aiere combater, come facesseno in terra.

Di sier Sigismondo di Cavalli, provedador executor, date a Cologna, a di 15, drizate a Lunardo di Ruzieri, vidi letere. Chome hanno de lì, che francesi hanno hauto una streta, imo quasi roti, de lanze 400, e preso el baron Contin con alcuni altri homeni da conto; la qual nova ha 'uto per via di Verona, di Mantoa, de Hostia et da Lignago, tamen, dal campo pontifizio, nulla fin horra si ha inteso; e non fu vero. Item, da Verona, che li rebelli cargavano a gran furia le robe sue per mandarle chi a Mantoa, chi a Trento, e li sono stà messo le man davanti. Item, heri, se partite di Verona lanze 100 francese, e pedoni alemani una bona summa, et vanno a la volta dil campo inimico; e, in Verona, stanno con gran timore, e teneno le porte serate, de qua di l' Adexe, tutto heri.

Item, per una altra, pur di 15, dil dito, dize, da poi scrita, aver auto nova più certa e particular da Verona, per la via di domino Lodovico da Campo, citadin veronexe, el qual è homo di grandissimo credito, e li aferma, che, heri da matina, el signor Lodôvico da Bozolo hebe la nova certa de la rota de' francesi, la qual è mazor de quel che se dize; e, havuta tal certeza, se trasse la bareta de capo, e con gran sdegno butola in terra, e feze serar le porte de la terra, di qua di l'Adexe; e questo fo a horre 16, tenendole serate fin hore 18. Feze la mostra a lanze 50 francese et a fanti 1500 todeschi, e subito mandoli via, a la volta di Peschiera. Si dize, vanno al socorsso dil campo francese, con le qual zente è stà mandato gran quantità de robe, cargate sopra cari e carete de' marani, zoè rebelli veronesi. Item, l'è stà licentiato tutte le opere che lavoravano a li bastioni et repari di Verona et a la fossa di 95 castel San Felixe, per modo che più non se lavora a fortifichation alcuna. Li marteloxi, zoè marcheschi, jubilano, et li marani tremano; e di questo ne ho dato

A dì 18, domenega. Non fu letere, la matina, di

noticia al provedador Griti, ch'è sopra il Polesene.

corte, ni di campo, ma dil provedador Griti, de la Badia. Di provision l'à fato, di preparar ponti et altre, si 'l bisognasse, per soccosso dil nostro campo, è di là, adeo fo laudato da tutta la terra.

Da poi disnar fo gran consejo; vene il doxe, Fato uno avogador di comun, in luogo di sier Nicolò Dolfim, che compie, et rimase sier Zuan Arseni Foscarini, è di pregadi, quondam sier Bortolo; soto, 2 ballote, sier Marco Minio, fo provedador a le biave, di sier Bortolo, poi sier Piero Contarini, fo provedador al sal, quondam sier Zuam Ruzier, e sier Hironimo Zustignam, è di pregadi, quondam sier Antonio.

Fu posto, per li consieri, atento che, a di 11 di l'instante rimanesse in questo consejo provedador a le biave, sier Alvixe Barbaro, è provedador sopra la fortification di Padoa, quondam sier Zaçaria, el cavalier, procurator, el qual ritrovandossi a Padoa; e dito effecto è bon sia expedita, perhò li sia risalvà l'oficio a l'intrar, fino al suo ritorno di qui. Ave 119 di no, 1300 e più de si. E fu presa.

Fu posto, per li diti, perlongar il tempo a sier Francesco Barbaro, *quondam* sier Antonio, electo, za più mexi, castelan a Corfù, atento non ha potuto aver li soi danari soliti aver, *etc*. Et fu preso.

Di sier Sigismondo di Cavali, date a Cologna, a dì 16, drizate a Lunardo di Rizieri, vidi letere. Come, essendo venuto notizia che li inimici de Lignago vogliono tagliar l' Adexe, da la banda de qua, per anegar il paexe, esso, el provedador, cavalchoe questa matina, a bona horra, con li stratioti, et andoe su le ripe di l' Adexe per custodia di quello: el qual aviso ha auto etiam el governador zeneral, ch'è a Montagnana, e fece cavalchar tutti li cavalli lizieri, che sono alozati su quel di Montagnana, verso dicto loco, per custodia di la ripa. E, per questa tal cavalchata, è stà disturbata una honorevel cavalchata, la qual el provedador Griti havia ordinata si havesse a far domenega di nocte, verso Verona, dove el sperava far utele et honorevele fructo, con damno e vergogna de li inimici; ma, se la tornata sarà presta, potria reussir il pensier. E nota, dita letera la scrisse Marco Aurelio Sereno, e non il provedador.

A dì 19, la matina, in colegio fo letere dil 95\* provedador Griti, da la Badia. Come feva far un ponte, su sandali e burchiele, sora Po, per poter mandar li cavalli lizieri di là, in soccorsso dil nostro campo.

Da poi disnar fo consejo di X, simplice, per spazar presonieri.